CORSO DI LINGUA E CIVILTÀ ITALIANA

LIBRO DEI TESTI

Miha Guzelj

CORSO DI LINGUA E CIVILTÀ ITALIANA

LIBRO DEI TESTI

INTERNO GRADIVO LJUDSKA UNIVERZA RADOVLJICA

LUR
LJUDSKA UNIVERZA RADOVLJICA

INDICE

ITALIJANSKI JEZIK I

UNITÀ INTRODUTTIVA

L'alfabeto italiano 7
Pronuncia 8
Il verbo ESSERE 9
I numeri da 1 a 30 10
Il verbo AVERE 11
L'articolo determinativo/indeterminativo 12

PRIMA UNITÀ

Il presente indicativo; le coniugazioni 17
Verbi *AVERE* e *VENIRE* *21*
Andare / venire + preposizioni semplici 22
Preposizioni; le regole 23
I numeri da 30 a 2000 26
I verbi modali 27
Lettura 29
- Invitare/accettare/rifiutare un invito 29
- Che giorno è? 30
- Che ora è/ore sono? 31
- I mesi e le quattro stagioni 31

Il verbo *STARE* *31*
Verbi irregolari 32
Il verbo *PIACERE* *33*
Le preposizioni articolate 34

ITALIJANSKI JEZIK II

SECONDA UNITÀ

Passato prossimo 37
Il verbo ausiliare AVERE 37

Il verbo ausiliare ESSERE....38
I participi passati irregolari....39
Lettura....41
Avverbi al passato prossimo....42
CI come avverbio di luogo....42
I verbi riflessivi al presente....42
I verbi riflessivi reciproci....43

TERZA UNITÀ

I possessivi....45
I possessivi con i nomi di parentela....46

ITALIJANSKI JEZIK III

QUARTA UNITÀ

Futuro semplice....49
Verbi irregolari....53
Uso del futuro....54

QUINTA UNITÀ

Pronomi diretti....57
La forma impersonale....60
Espressioni impersonali....61
Ce+ pronome+ avere....62
Ne partitivo....62
Volerci/metterci....63

INTEGRAZIONE ED APPROFONDIMENTO DEI CORSI

Il turismo....65
L'albergo....65
In un'agenzia di viaggi....67
Una lettera di conferma....68
Le destinazioni turistiche....69
Dove e quando mangiano gli italiani....70

INTRODUTIVA

L'alfabeto italiano

MAIUSCOLA	MINUSCOLA	PRONUNCIA
A	a	a
B	b	bi
C	c	ci
D	d	di
E	e	e
F	f	effe
G	g	gi
H	h	acca
I	i	i
J	j	i lunga
K	k	cappa
L	l	elle
M	m	emme
N	n	enne
O	o	o
P	p	pi
Q	q	qu
R	r	erre
S	s	esse
T	t	ti
U	u	u
V	v	vu
W	w	doppia vu
X	x	ics
Y	y	ipsilon
Z	z	zeta

Pronuncia

c + a, o, u => [ka, ko, ku]
esempi: *casa, cosa, cuore, scuola, cane, computer*

c + i, e => [či, če]
esempi: *cielo, ciao, cena, cancellare*

c + h + i, e => [ki, ke]
esempi: *chi, chiesa, pochi, che, perché*

g+ i, e => [đi, đe]
esempi: *giorno, mangiare, angelo, genere*

g+h+i, e => [gi, ge]
esempi: *ghiaccio, targhe*

s (tra due vocali) => [z]
esempi: *casa, peso, Pisa, cosa*

ss tra due vocali => [s]
esempi: *passare, cassa, messa*

sc+i ,e => [ši, še]
esempi: *sciare, sciopero, uscita, pesce*

sc+h+i, e = [ski, ske]
esempi: *scherzo, schiuma*

gl = [lj]
esempi: *meglio, maglia*

gn = [nj]
esempi: *Bologna, gnocchi, bagno*

z,zz = [dz]
esempi: *zero, zaino, mezzo, azzurro*

z,zz = [ts]
esempi: *pranzo, azione, pizza, pezzo*

Doppie consonanti: cc, ff, gg, ll, mm, nn, ss, tt

esempi: *piccolo, macchina, difficile, pioggia, bello, mamma, nonna, rosso, contatto*

Come ti chiami?

Lucia: Ciao ragazzi. Queste sono le mie amiche.

Anna: Ciao, io sono Anna. Piacere.

Luca: Piacere. Io mi chiamo Luca.

Roberto: Io sono Roberto. E tu, come ti chiami?

Mojca: Mojca, piacere.

Lucia: Mojca e Anna sono straniere; Mojca è slovena, di Bled e Anna è tedesca, di Berlino.

Luca: Benvenute in Italia.

Anna e Mojca: Grazie

Il verbo ESSERE*

io sono	noi siamo
tu sei	voi siete
lui/lei è	loro sono

Nota: mi chiamo, ti chiami, si chiama.

I numeri 1-30

1	uno	11	undici	21	ventuno
2	due	12	dodici	22	ventidue
3	tre	13	tredici	23	ventitré
4	quattro	14	quattordici	24	ventiquattro
5	cinque	15	quindici	25	venticinque
6	sei	16	sedici	26	ventisei
7	sette	17	diciassette	27	ventisette
8	otto	18	diciotto	28	ventotto
9	nove	19	diciannove	29	ventinove
10	dieci	20	venti	30	trenta

Chi è? Quanti anni ha? Di dove è?

- Chi è questa ragazza?
- È Laura Rossi.
- Quanti anni ha?
- 24
- Di dove è?
- Di Roma

Chi sono questi ragazzi?

- Chi sono questi ragazzi?
- Paolo e Dino
- Quanti anni hanno?
- Paolo ha 22 anni e Dino 20.
- Di dove sono?
- Di Verona.

Il verbo AVERE*

io ho	noi abbiamo
tu hai	voi avete
lui/lei ha	loro hanno

L'articolo determinativo

Maschile:

Singolare:

IL ragazzo / bambino **è** svizzero / simpatico

LO sbaglio / studente / zio / zaino

L' amico / autobus / esercizio / indirizzo / insegnante / uomo / ufficio

Plurale:

I

ragazzi
signori

sono

svizzeri
vecchi

GLI

sbagli
studenti
zaini
amici

esercizi
insegnanti
uomini
uffici

Femminile:

Singolare:

LA	ragazza signora	**è**	svizzera vecchia
L'	isola amica	**è**	bella simpatica

Plurale:

LE	ragazze signore	**sono**	svizzere vecchie
LE	isole amiche	**sono**	belle simpatiche

L'articolo indeterminativo

Maschile:

Un = il, l'

Uno = lo

Femminile:

Una = la

Un' = l'

Plurale si crea con preposizione Di + articolo oppure usando: molti/e, pochi/e, due, tre, alcuni/e.

Nota:

Senza articolo:
Mario è dottore e Alfredo è avvocato.
Io sono cattolica e lui è protestante.

Che bel uomo!
Che peccato!

Conosci Milano?
Avete mai visto Sorrento?

IL PRESENTE INDICATIVO

Se permette, mi presento

Mi chiamo Janez Novak e sono un ragazzo sloveno. Vivo a Bled, dove lavoro in un albergo.

Ora sono in Italia per imparare l'italiano, una lingua utile per il mio lavoro.

Abito in una pensione del centro e dalla finestra della mia camere vedo la piazza principale della città; spesso guardo la gente che passa.

Per la pensione pago tanto, perciò cerco un appartamento in affitto a buon mercato.

Studio all'università e seguo un corso elementare. Quando la lezione finisce, torno a casa con una ragazza inglese e parliamo un po' in italiano.

I verbi italiani sono divisi in tre gruppi, detti coniugazioni che si distinguono per la terminazione dell'infinito presente:

1. Prima coniugazione *-are*

Esempio: il verbo guard*are*

Luca guarda sempre la televisione. Mario e Paolo guardano la televisione.

Lei guarda la televisione? Sì, guarda spesso la televisione.

Tu guardi la televisione? No, non guardo mai la televisione.

Voi guardate la televisione? Sì, guardiamo la televisione mentre mangiamo.

2. Seconda coniugazione *-ere*

Esempio: il verbo viv*ere*

Io vivo in Francia; e tu dove vivi?

Io vivo a Vienna con i miei genitori; e Lei dove vive, signora?

Mario vive a Perugia. Franco e Paolo vivono a Roma.

Noi viviamo a Firenze; e voi dove vivete?

3.Terza coniugazione *–ire*

Esempio: il verbo apr*ire*

Paolo apre la finestra. Franco e Roberto aprono la porta.

A che ora apre la libreria? Tutti i negozi aprono alle nove.

Gianni, perché apri la porta? Apro la porta perché fa caldo.

Perché aprite la finestra? Apriamo la finestra per vedere la gente che passa.

Attenzione ai verbi come: ***finire, preferire, capire, spedire, pulire***

Il **presente indicativo** (Pr) dei verbi regolari si forma togliendo la desinenza dell'infinito (-are, -ere o -ire) e aggiungendo al tema del verbo le desinenze tipiche del presente indicativo.

	PARLARE	***VEDERE***	***SENTIRE***	***CAPIRE***
io	*parl**o***	*ved**o***	*sent**o***	*cap**isco***
tu	*parl**i***	*ved**i***	*sent**i***	*cap**isci***
lui/lei/Lei	*parl**a***	*ved**e***	*sent**e***	*cap**isce***
noi	*parl**iamo***	*ved**iamo***	*sent**iamo***	*cap**iamo***
voi	*parl**ate***	*ved**ete***	*sent**ite***	*cap**ite***
loro	*parl**ano***	*ved**ono***	*sent**ono***	*capisc**ono***

Occhio!

[illegible]

	GIOCARE
io	*gioco*
tu	*giochi*
lui/lei	*gioca*
noi	*giochiamo*
voi	*giocate*
loro	*giocano*

[illegible]

	MANGIARE
io	*mangio*
tu	*mangi*
lui/lei	*mangia*
noi	*mangiamo*
voi	*mangiate*
loro	*mangiano*

[illegible]

	LEGGERE
io	*leggo*
tu	*leggi*
lui/lei	*legge*
noi	*leggiamo*
voi	*leggete*
loro	*leggono*

Rispondete oralmente alle domande usando le frasi tra parentesi, secondo il modello

Con chi parli? (con Giorgio)- Parlo con Giorgio.

Dove abiti? (in centro)

Che cosa guardano? (il telegiornale)

Che tipo di musica ascolti? (musica italiana)

Voi che cosa prendete da mangiare? (la carne)

Capisci tutto quando parla l'insegnante? (quasi tutto)

Allora, cosa pensi di fare? (di chiamare Giulia)

Quando partite? (lunedì mattina)

L'ascensore non funziona; come scendi? (a piedi)

Verbi irregolari 1

ANDARE e VENIRE

Carlo: Ciao Roberto! Che programmi hai per domenica?
Roberto: Penso di andare in montagna.
Carlo: Dove?
Roberto: A Cortina.
Carlo: Vai da solo o con qualche amico?
Roberto: Vado con Luigi e Giorgio. Perché non vieni anche tu insieme a noi?
Carlo: Volentieri! Andiamo in macchina o in pullman?
Roberto: Forse con la macchina di Luigi.
Carlo: Che strada facciamo?
Roberto: Fino a Trento l'autostrada. Poi prendiamo la strada per Cortina.
Carlo: A che ora pensate di partire?
Roberto: Fra le sette e le otto. Ti va bene?
Carlo: Sì, per me va bene.
Roberto: Allora a domani!

Rispondete alle seguenti domande:

Che programmi ha Roberto per domenica? _____

Roberto va da solo o con qualche amico? _____

Roberto ed i suoi amici vanno in macchina o in pullman? _____

A che ora pensano di partire Roberto e i suoi amici? _____

Verbo ANDARE*	**Verbo VENIRE***
Vado	Vengo
Vai	Vieni
Va	Viene
Andiamo	Veniamo
Andate	Venite
Vanno	Vengono

Verbi andare e venire + le preposizioni semplici

Oggi pomeriggio andiamo in biblioteca a studiare.

Domani Luisa va in città a fare spese.

Il mese prossimo vado in Inghilterra.

Sono stanco: vado a letto presto stasera.

Vai a Roma domani?

I signori Bianchi vanno prima a cena e poi a teatro

Vado a pranzo da Paolo: è il suo compleanno.

Andate da Luigi oggi pomeriggio?

Oggi giorno vengo a scuola in autobus.

Nessuno di voi viene a Firenze con me?

Se finite di studiare presto, venite a fare una passéggiata in centro?

Anche Paola e Gino vengono in discoteca con noi.

John viene in Italia ogni anno.

Di solito il signor Dotti viene in ufficio a piedi.

Viene da Milano questo treno? No, da Genova.

Più tardi veniamo tutti da te!

Preposizioni

A

A + nome della città: sono a Roma, vado a Milano
A+ dare qualcosa a qualcuno (dativo); regalare a Maria, telefonare a me

IN

IN+ cassetto, casa, macchina: le chiavi sono in macchina, vieni i casa
IN+ mezzi di trasporto: in treno, in macchina, a piedi!

DI

Di+ specificazione: tazza di caffè, tavolo di legno, bicchiere di vino
DI+ proprietà: macchina di Luca, soldi di Maria

DA

DA+ persone: andare da Luca, sono da Lucia
DA+ scopo: scarpe da montagna, bicchiere da vino, tazza da caffè
DA+ provenienza: vengo da Milano, arrivo da Napoli

SU

SU: le chiavi su* tavolo, ragazza su* 15 anni, la camera da su* strada

TRA / FRA

TRA/FRA + luogo, posto: Radovljica e tra Bled e Kranj, tra me e te ci sono 5 anni di differenza
TRA/FRA + tempo: ci vediamo tra 10 minuti

PER

PER + verbo, scopo: studiare per imparare, sono in Italia per lavoro
PER: una lettera per te
PER + partire: Il treno per Jesenice parte dal terzo binario.

CON

CON: sono con Lucia, parto con Lucia, con 100 euro puoi comprare tante cose

Attenzione:

Dentro	Dietro	Cominciare a
Accanto a	Davanti a	Partire per
Intorno a	Finire di	Iniziare a

Altri esempi e modi di dire

A

Devo imparare a memoria una poesia.

Voglio scrivere a mano questa lettera.

Il bar di fronte a casa mia è aperto anche di notte.

Comincio a studiare fra poco.

Se bevo troppo caffè non riesco a dormire.

È buio: attenzione a non cadere per le scale!

Vado a fare le cure termali a Ischia.

La porta è chiusa a chiave.

PER

Studio l'italiano per un mese.

Per me tu sbagli.

Che strada fai per andare a casa.

TRA/FRA

Torno fra un momento.

Pisa è tra Firenze e Livorno.

CON

Dove vai con questa pioggia?

Ho un appuntamento con Luigi.

Mauro mangia sempre con appetito.

DI

Questa macchina non è nuova; è di seconda mano.

Non trovo più le chiavi di casa.

Anche Gianni viene a ballare stasera? Credo di no.

DA

È un film da vedere; è molto bello.

Prendi qualcosa da bere? Niente, grazie!

Preferisco vivere da solo.

Il televisore a colori è in camera da letto.

IN

La pasta in bianco non mi piace.

Abbiamo trascorso un'altra notte in bianco.

Completate le seguenti frasi:

Preferisco viaggiare.....giorno che .....notte.

La lezione finisce.....un' ora.

Mario va.....Oxford.....Inghilterra.....studiare l'inglese.

Andate.....casa.....pranzo?

Vivo.....questa casa.....un amico.

.....che vai.....montagna? .....mio padre.

Oggi ho molto.....fare; non posso venire.....te.

Dove abita, signorina?.....Pisa.....via Mazzini.

Paolo, andiamo.....fare una passeggiata.....centro?

Juan vive.....Madrid? Credo.....sì.

I numeri da 30-2000

30	trenta	200	duecento
31	trentuno	300	trecento
32	trentadue	420	quattrocentoventi
35	trentacinque	500	cinquecento
40	quaranta	617	seicentodiciassette
50	cinquanta	703	settecentotré
60	sessanta	811	ottocentoundici
70	settanta	995	novecentonovantacinque
80	ottanta	1000	mille
90	novanta	1900	millenovecento
100	cento	2000	duemila

Numeri ordinali:

Primo, Secondo, Terzo, Quarto, Quinto...

I verbi modali

Potere + infinito

Scusi, **posso** entrare?

Gianna, **puoi** aspettare anche me?

Professore, **può** ripetere per favore?

Purtroppo non **possiamo** venire a Venezia con voi.

Ragazzi, **potete** fare meno rumore?

Marta e Luca non **possono** parlare ancora bene l'italiano.

Volere+ infinito/ nome

Io **voglio** un caffè, e tu?

Piero, che regalo **vuoi** per il tuo compleanno?

Che cosa **vuole** dire questa parola?

Stasera noi non **vogliamo** fare tardi.

Volete bere qualcosa con noi?

Secondo me, loro non **vogliono** venire.

Dovere + infinito

Stasera **devo** restare a casa per studiare.

Che **devi** fare domani pomeriggio?

A quest'ora Gianfranco **deve** essere a casa.

Grazia, noi due **dobbiamo** parlare di una cosa.

Quanti soldi **dovete** a Paola?

I ragazzi **devono** tornare a casa presto.

Rispondete oralmente alle domande secondo il modello:

Perché non vieni con noi?
(dovere studiare) => Perché devo studiare.

Cosa fai sabato mattina? (volere andare in montagna)

A che ora dovete tornare a cosa? (dovere tornare alle sei)

Allora vengono anche Dino e Matteo? (purtroppo loro non potere)

Perché Loredana studia tante ore? (volere imparare l'italiano presto)

Ragazzi, posso fumare? (no, io non potere sopportare il fumo)

Dove sono Patrizia e Chiara, secondo te? (dovere essere a casa)

Usciamo stasera o no? (sì, volere vedere il concerto)

Perché Roberta è triste? (non potere venire al mare con noi)

Lettura

Invitare / accettare / rifiutare un invito

Alessio, vieni con noi in discoteca?

Purtroppo non posso, devo studiare.

Ma dai, oggi è venerdì!

Non è che non voglio, è che non posso.

Cha fai domani? Andiamo al mare?

Sì, volentieri! Con questo bel tempo non ho voglia di restare in città.

Carla, pensiamo di andare a teatro domani. Vuoi venire?

Certo! È da un po' di tempo che voglio fare qualcosa di diverso.

Senti Laura, ho due biglietti per la Scala; che ne dici di andarci insieme stasera?

Mi dispiace. Purtroppo non posso venire con te.

Perché, cosa devi fare?

Mia madre non sta bene e devo stare con lei.

Che giorno è?

Leggete il dialogo tra Mauro e Silvia e rispondete alle domande che seguono.

Mauro: Silvia, dobbiamo parlare. Possiamo uscire una di queste sere?

Silvia: Ma è così urgente?

Maura: Certo che è urgente...Lunedì sera va bene?

Silvia: Impossibile, non posso. Lunedì ho un sacco di cose da fare.

Mauro: Allora, martedì mattina?

Silvia: No, sai che il martedì ho lezione all'università.

Mauro: Mercoledì?

Silvia: Purtroppo non posso. Mercoledì ho un appuntamento con Gabriella.

Mauro: Giovedì? Cosa devi fare giovedì pomeriggio?

Silvia: Mi dispiace ma non posso; vado a fare spese insieme a Caterina.

Mauro: Allora, possiamo uscire venerdì sera?

Silvia: Va bene! Ah, non posso...venerdì è il compleanno di mio fratello.

Mauro: È sabato? Sabato possiamo parlare?

Silvia: Sabato no. Di solito vado in montagna con le ragazze.

Mauro: Allora, domenica prossima. O domenica o mai.

Silvia: Ah no...la domenica preferisco stare a casa e leggere. Non ho voglia di parlare di cose serie!

Che cosa fa Silvia lunedì sera? _____

Cosa fa il martedì mattina? _____

Mercoledì? _____

Dove deve andare giovedì pomeriggio? _____

Venerdì sera? _____

Cosa fa di solito il sabato? _____

Perché non può domenica prossima? _____

Nota:

Giovedì vado in palestra. => Questo giovedì vado in palestra.

Il giovedì vado in palestra. => Ogni giovedì vado in palestra.

Che ora è / che ore sono?

È l'una? -13.00 / 1.00

Sono le due – 14.00 / 2.00

Sono le tre – 15.00 / 3.00

È l'una e tredici minuti – 13.13 / 1.13

Sono le due e mezza (mezzo) - 14.30 / 2.30

Sono le diciotto e quarantacinque – 18.45

Sono le diciannove meno quindici minuti – 18.45

Sono le otto meno dieci minuti. – 19.50 / 7.50

È l'una meno un quarto – 12.45 / 0.45

È mezzanotte – 24.00

È mezzogiorno – 12.00

A che ora inizi a lavorare? - Io inizio a lavorare alle otto meno cinque minuti.

Lavori tutto il giorno? - No, lavoro dalle 8.00 alle 16.00.

I mesi e le stagioni:

Autunno: settembre, ottobre, novembre

Inverno: dicembre, gennaio, febbraio

Primavera: marzo, aprile, maggio

Estate: giugno, luglio, agosto

Il verbo STARE*

Singolare	Plurale
Io **sto** bene	Noi **stiamo** bene
Tu **stai** abbastanza bene	Voi **state** male
Lui **sta** male	Loro **stanno** [illegible]
Lei **sta** [illegible]	

Verbi irregolari 2

FARE
io faccio
tu fai
lei/lui fa
noi facciamo
voi fate
loro fanno

USCIRE
esco
esci
esce
usciamo
uscite
escono

BERE
bevo
bevi
beve
beviamo
bevete
bevono

DIRE
dico
dici
dice
diciamo
dite
dicono

DARE
do
dai
dà
diamo
date
danno

RIMANERE
rimango
rimani
rimane
rimaniamo
rimanete
rimangono

SAPERE
so
sai
sa
sappiamo
sapete
sanno

SPEGNERE
spengo
spegni
spegne
spegniamo
spegnete
spengono

Rispondere oralmente alle domande secondo il modello

Che fai stasera?
(uscire con Paolo) => Esco con Paolo.

Allora esci con noi sabato sera? (no, rimanere a casa)

Cosa fanno Luca e Marta? (bere il vino)

Perché dite questa cosa? (perché sapere la verità)

Come stanno i tuoi genitori? (stare molto bene)

Adesso che Dino sa tutto cosa pensa di fare? (dire tutto a tua moglie)

Chi paga questa volta? (stasera pagare noi)

Prendi qualcosa da bere? (sì, bere un'aranciata)

Qual è la prima cosa che fate la mattina? (fare colazione)

Il verbo PIACERE:

Piace/piacciono

Vi piace mangiare la pizza?

Mi piace uscire la sera.

Gli piace il calcio italiano.

Le piace la nuova Lancia.

Ci piace uscire la sera.

Vi piace il nostro cane?

Gli piace la Slovenia.

La preposizione articolata

Una serata al cinema

Giuliana: Che facciamo stasera, Marco, usciamo?

Marco: Volentieri! Che ne dici di andare al cinema?

Giuliana: È una buona idea! Sai che film danno al 'Lux'?

Marco: Un giallo di Dario Argento; all'Imperiale", invece, c'è un commedia all'italiana con Leonardo Pieraccioni. Quale scegliamo?

Giuliana: Mah! Forse è meglio il secondo. Qual è il titolo?

Marco: Il Ciclone.

Giuliana: Ah, sì! So che è molto divertente. Chiediamo a Giorgio e Paola se vogliono venire con noi?

Marco: D'accordo, adesso telefono!

Giuliana: Sì, così facciamo in tempo per lo spettacolo delle dieci e mezzo.

-	IL	LO	L'	LA	I	GLI	LE
A	AL	ALLO	ALL'	ALLA	AI	AGLI	ALLE
DI	DEL	DELLO	DELL'	DELLA	DEI	DEGLI	DELLE
DA	DAL	DALLO	DALL'	DALLA	DAI	DAGLI	DALLE
IN	NEL	NELLO	NELL'	NELLA	NEI	NEGLI	NELLE
SU	SUL	SULLO	SULL'	SULLA	SUI	SUGLI	SULLE

Rispondete oralmente alle domande secondo il modello:

Dove vai? (da/medico)? => Vado dal medico.

Da dove viene Alice	(da/Olanda)
Marta, dove sono i guanti?	(in cassetto)?
Dove si trova il negozio di Alessandra?	(vicino a/centro/di/città)
Di chi sono questi?	(di/ragazzi)
Dove sono le riviste?	(su/tavolino)
Chi è Fabio?	(uno di/ragazzi italiani)
Vai spesso al cinema?	(una volta a/settimana)
Sai dove sono le chiavi?	(in/borsa)

Preposizione semplice o articolata?

VADO / SONO

in Italia, in biblioteca, a teatro, in chiesa, in autostrada, in banca, in ufficio, in treno

e in particolare

nell'Italia del Sud, nella biblioteca comunale, al teatro Verdi, nella chiesa di S. Maria delle Grazie, nell'autostrada del Sole, alla Banca Commerciale, nell'ufficio di mio padre, con il treno delle 10.00.